



Regione Umbria

Giunta Regionale

Al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare
Direzione per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
Divisione 2 - Sistemi di Valutazione Ambientale
c.a. Responsabile del procedimento
Arch. Carmela Bilanzone
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
PEC: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

e, p.c.

Alla Società Engie Servizi S.p.A.
PEC: segr_societaria@cofely.postecert.it

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale
Agricoltura, Ambiente, Energia, Cultura,
Beni Culturali e Spettacolo

Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque
pubbliche - (Direzione Governo del Territorio e Paesaggio) - SEDE

Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica – (Direzione Governo del Territorio
e Paesaggio) - SEDE

Servizio Urbanistica - (Direzione Governo del Territorio e Paesaggio) - SEDE

Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico –
(Direzione Governo del Territorio e Paesaggio) - SEDE

Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive - (Direzione
Agricoltura, Ambiente, Energia) – SEDE

Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico - (Direzione Governo del Territorio e
Paesaggio) – SEDE

Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica - (Direzione
Agricoltura, Ambiente, Energia) – SEDE

Servizio Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile - (Direzione Agricoltura,
Ambiente, Energia) – SEDE

Servizio Autorizzazioni ambientali (AIA e AUA) - (Direzione Agricoltura,
Ambiente, Energia) – SEDE

A.R.P.A. UMBRIA - Direzione Generale
Ispezione, Controllo e Valutazione
Via Pievaiola - Strada S. Sisto
06132 Perugia

All'Azienda Unita' Sanitaria Locale Umbria n.2
Via bRAMANTE 37
05100 Terni
PEC: aslumbria2@postacert.umbria.it

Servizio Valutazioni Ambientali, sviluppo e
sostenibilità ambientale

Dirigente
Ing. Sandro Costantini

REGIONE UMBRIA
Via Mario Angeloni, 61
06124 PERUGIA

TEL. +39.075.5046485
FAX +39.075.5045569

scostantini@regione.umbria.it



Regione Umbria

Giunta Regionale

Oggetto: ID_VIP:4313- Procedura di Verifica di Assogettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19, del D.Lgs. 152/2006 – “Progetto di potenziamento della centrale di trigenerazione a servizio dello stabilimento Alcantara di Narni (TR) mediante l'installazione di un impianto cogenerativo di potenza pari a 38 MWt.”.

Soggetto Proponente: Società Engie Servizi S.p.A.

(Cod. pratica 3/95/2018)

FORMULAZIONE OSSERVAZIONI, AI SENSI DELL'ART. 19, COMMA 4 DEL D.LGS. 152/2006.

Si riscontra la nota di codesto Ministero prot. D.V.A. Reg. Uff. U. 0024428 del 30/10/2018 (*agli atti regionali con PEC n. 0233532-2018 del 30/10/2018*) con la quale è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente il progetto in epigrafe sul sito web dell'Autorità competente e l'avvio della fase per la presentazione di eventuali osservazioni.

Al fine di formalizzare eventuali osservazioni di competenza regionale (ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.Lgs. 152/2006) nell'ambito del procedimento in oggetto, lo scrivente Servizio con nota PEC n. 0252860 del 27.11.2018 ha chiesto ai Soggetti competenti, coinvolti nell'istruttoria regionale, di esprimersi sull'intervento di che trattasi.

A seguito della richiesta di cui sopra sono pervenute osservazioni/valutazioni da parte dei seguenti soggetti:

- Servizio regionale Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive, PEC n. 0262367 del 10/12/2018;
- Servizio regionale Urbanistica, PEC n. 0260564 del 06/12/2018;
- ARPA Umbria Direzione generale Ispezione, Controllo e Valutazione, nota Prot. n. 22268 del 11/12/2018, in atti con PEC n. 265437 del 13/12/2018.

Alla luce di quanto sopra, si trasmettono pertanto in allegato alla presente le osservazioni/valutazioni pervenute e si resta in attesa di conoscere le determinazioni che codesto Ministero vorrà assumere in ordine a quanto rappresentato.

Per eventuali chiarimenti contattare la Ing. Carmen L. Fernandez (075 5045963 e-mail: cfernandez@regione.umbria.it)

Distinti saluti.

Il Dirigente
Ing. Sandro Costantini

Al Dirigente del servizio valutazioni Ambientali,
sviluppo e sostenibilità ambientale
SEDE



Regione Umbria
Giunta Regionale

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: Progetto di potenziamento della centrale di trigenerazione a servizio dello stabilimento Alcantara di Narni (TR) mediante l'installazione di un impianto cogenerativo di potenza pari a 38 MWt".Soggetto Proponente: Società Engie Servizi S.p.A. Cod. pratica 2/95/2018 - ID_VIP:4313 - **Trasmissione Modulo Osservazioni.**

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Agricoltura,
ambiente, energia, cultura, beni
culturali e spettacolo

In risposta alla nota prot. 0252860 del 27/11/2018 con la quale sono state richieste a questo Servizio eventuali osservazioni, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del d.lgs.152/2006, relativamente al procedimento di assoggettabilità a VIA di competenza del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare relativo al progetto in oggetto, si trasmette il Modulo fornito con la citata nota, all'uopo compilato.

Servizio Energia, qualità
dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive,
bonifica

Il Dirigente ad interim
Ing. Sandro Costantini

Sezione Rifiuti e Risorse
energetiche
Responsabile
Dott. Ing. Michele Cenci

REGIONE UMBRIA
Via Mario Angeloni, 61
06124 Perugia

TEL. +39.075.5045918
FAX. +39.075.5045567

mcenci@regione.umbria.it

direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Distinti saluti.

Il Dirigente ad interim
Dott. Ing. Sandro Costantini

**Modulo per la presentazione delle OSSERVAZIONI per progetti sottoposti a
procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale**

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006

(Barrare la casella di interesse)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Progetto, sotto indicato.

(Barrare la casella di interesse)

ID_VIP:4313 - Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19, del D.Lgs. 152/2006 – "Progetto di potenziamento della centrale di trigenerazione a servizio dello stabilimento Alcantara di Narni (TR) mediante l'istallazione di un impianto cogenerativo di potenza pari a 38 MWt".
Soggetto Proponente: Società Engie Servizi S.p.A. (Cod. pratica 2/95/2018)

(inserire la denominazione completa del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA))

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (*aspetti procedurali*)
 Aspetti programmatici (coerenza tra progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro (*specificare*) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
 Ambiente idrico
 Suolo e sottosuolo
 Rumore, vibrazioni, radiazioni
 Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
 Salute pubblica
 Beni culturali e paesaggio
 Monitoraggio ambientale
 Altro (*specificare*) _Energia_____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Il Servizio "Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive, bonifica" – sezione *Rifiuti e risorse energetiche*, alla luce delle proprie competenze autorizzative necessarie alla realizzazione del progetto,

Vista la SEAR 2014-2020 (Strategia Energetico Ambientale Regionale) approvata dall'Assemblea Legislativa con DAL 205 del 7/11/2017 nella quale, tra le misure previste per il settore industriale volte al raggiungimento degli obiettivi, sono indicate anche misure volte a: lo sfruttamento della cogenerazione e della trigenerazione (mis. A.3), il recupero di cascami termici (mis. A.4), l'efficientamento dei cicli produttivi (mis. A.5);

Considerato che l'opera oggetto di valutazione è previsto che sarà realizzata in un'area industriale preesistente, senza consumo di ulteriore suolo, a servizio dell'area industriale stessa e con utilizzo immediato e diretto dell'energia prodotta;

riscontra che, agli esiti della procedura di VIA ministeriale, per la costruzione e l'esercizio del "nuovo" impianto di cogenerazione da 38MWt, dovrà essere attivata, su istanza di parte, la procedura per il rilascio della Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 11, commi 7 ed 8 del D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 115, di competenza della scrivente Sezione "Rifiuti e Risorse energetiche" facente capo al Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive, bonifica.

Quanto osservato deriva – oltre che dalla pianificazione energetica regionale - dalla specifica disposizione normativa di settore, di cui all' art. 11, commi 7 ed 8 del D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 115, che si riportano di seguito ad ogni buon fine:

"7. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 269, comma 14, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione di potenza termica inferiore ai 300 MW, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dall'amministrazione competente ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 8 febbraio 2007, n. 20, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico. [omissis]

8. L'autorizzazione di cui al comma 7 è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni. Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto. [omissis]".

Si rammenta difatti che:

- l'eventuale successiva attivazione del procedimento unico definito dall'art. 27 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., inerente l'acquisizione delle autorizzazioni di carattere esclusivamente ambientale, ovvero
- l'attivazione di un procedimento di AIA una volta conclusa la procedura di assoggettabilità a VIA senza necessità di VIA,

non esauriscono le competenze in capo allo Scrivente Servizio, relativamente al rilascio del titolo di Autorizzazione unica ex D.Lgs. 115/08 in argomento, in quanto quest'ultimo prevede anzitutto il titolo a costruire l'impianto che non è incluso nei procedimenti prima elencati e prevede altresì, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'ottenimento, per il progetto di volta in volta in esame, di tutte quelle espressioni, nulla osta o atti di assenso, comunque denominati, in materia di edilizia, di compatibilità/variante urbanistica, di interferenza/connessione con infrastrutture energetiche, di sicurezza e salute pubblica, di attraversamento/uso della viabilità, in materia di pubblica utilità, di interesse militare, di sicurezza della navigazione aerea, et cetera.

Inoltre, in merito al procedimento di bonifica che ha interessato l'area *de quo*, si comunica che lo stesso risulta concluso ai sensi del D.Lgs. 1523/2006 con la presa d'atto da parte della Regione Umbria della certificazione di avvenuta Messa in Sicurezza Operativa del sito.

Alla luce di ciò, in merito al progetto si prescrive quanto segue:

- nel caso in cui si modifichino le condizioni antropiche – ambientali, nelle aree limitrofe al sito o la destinazione d'uso del sito stesso, utilizzate per la definizione del modello concettuale dell'AdR approvata dalla Regione Umbria, il soggetto obbligato dovrà elaborare una nuova AdR.
- il Comune di Narni è tenuto a comunicare alla Provincia di Terni, alla Soc. Alcantara S.p.A., alla ASL 2 e ad ARPA Umbria qualsiasi modifica delle condizioni antropiche ambientali nelle aree limitrofe al sito e/o della destinazione d'uso del sito stesso.
- Le attività da effettuare con il Progetto proposto non devono compromettere ulteriormente le matrici ambientali né pregiudicare la bonifica della falda.
- I progettisti devono attestare che detto Progetto e le attività nello stesso previste non interessino la falda acquifera sottostante.
- Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate tutte le precauzioni volte a salvaguardare la salute degli operatori e ad impedire la diffusione dell'inquinamento rilevato.

Perugia, 7/12/2018

f.to Il dirigente del Servizio



Regione Umbria

Giunta Regionale

Al Servizio Valutazioni ambientali,
Sviluppo e Sostenibilità ambientale

Sede

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

**Oggetto: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 - "Progetto di potenziamento della centrale di trigenerazione a servizio dello stabilimento Alcantara di Narni (TR) mediante l'installazione di un impianto cogenerativo di potenza pari a 38 MWt" in Loc. Nera Montoro nel Comune di Narni (TR).
Soggetto proponente: Società Engie Servizi S.p.A.**

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale:
Governò del territorio e Paesaggio, Protezioni
civile, Infrastrutture e mobilità

Servizio Urbanistica
Il Dirigente
Arch. Leonardo Arcaleni

Sezione:
*Attività e piani comunali in materia urbanistica
e controllo attività edilizia in materia di
abusivismo*

Arch. Maria Elena Franceschetti

REGIONE UMBRIA
Piazza Partigiani, n. 1
06121 PERUGIA

TEL 075 5042830
FAX 075 -5042732
mefranceschetti@regione.umbria.it

PEC
direzioneambiente.regione@postecert.umbria.it

Con riferimento a quanto indicato in oggetto ed esaminata la documentazione allegata, lo scrivente Servizio rileva che il progetto di cui si chiede la valutazione di competenza ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, riguarda la proposta progettuale per l'installazione di un nuovo impianto cogenerativo costituito da un turbogas con generatore di vapore a recupero dotato di post combustori della medesima tipologia e potenza di quello già in esercizio.

Si evidenzia che in merito al progetto in argomento questo Servizio non ha specifiche competenze in materia ambientale.

Si segnala in ogni caso, per quanto si evince dalla documentazione trasmessa, che l'intervento previsto verrebbe realizzato in adiacenza della centrale di Trigenerazione già in esercizio, all'interno dello stabilimento Alcantara, nel Comune di Narni, in Loc. Nera Montoro.

In base al P.R.G. del Comune di Narni la destinazione d'uso dell'intero complesso è di tipo D "zona ad insediamenti industriali, artigianali, commerciali", il sito rientra in un'area assegnata allo schema direttore 2 SD2, sistema P1 produzione, subsistema aree industriali.



Regione Umbria

Giunta Regionale

Dalla documentazione allegata non viene in luce un'istanza di variante allo strumento urbanistico vigente.

Il Comune di Narni dovrà comunque dichiarare espressamente se l'intervento proposto è conforme urbanisticamente agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

Cordiali saluti.

L'istruttore

Arch. Cinzia Ciavarroni

Il Responsabile della Sezione
Arch. Maria Elena Franceschetti

Il Dirigente

Arch. Leonardo Arcaleni



ISPEZIONE CONTROLLO E VALUTAZIONE

n.pratica 560

Al Servizio Valutazioni Ambientali,
sviluppo e sostenibilità ambientale
Regione dell'Umbria
Via Mario Angeloni, 61
Perugia
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Oggetto: ID_VIP:4313 - Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - "Progetto di potenziamento della centrale di trigenerazione a servizio dello stabilimento Alcantara di Narni (TR) mediante l'installazione di un impianto cogenerativo di potenza pari a 38 MWt"
Soggetto Proponente: Società Engie Servizi S.p.A.
(Cod. pratica 2/95/2018))

TRASMISSIONE OSSERVAZIONI

Con riferimento al Procedimento in oggetto,

- consultata la documentazione inerente il procedimento in oggetto disponibile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo di cui alla Vs. nota prot. n. 0252860-2018 del 27/11/2018, acquisita da ARPA con prot. n. 21235 del 27/11/2018,

si trasmettono in allegato le osservazioni di competenza richieste predisposte sul format fornito con Vs. PEC n. 0252860-2018 del 27/11/2018 sopra richiamata.

Cordiali saluti

**Il Dirigente
Valutazione VIA AIA**

Ing. Irene Costarelli

Firmato digitalmente da

Irene Costarelli

CN = Costarelli Irene
O = Arpa
Umbria/94086960542
C = IT

Allegato: 2018-12-06_ARPA_Osservazioni

**Modulo per la presentazione delle OSSERVAZIONI per progetti sottoposti a
procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale**

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006

(Barrare la casella di interesse)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Progetto, sotto indicato.

(Barrare la casella di interesse)

Oggetto: ID_VIP:4313- Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – “Progetto di potenziamento della centrale di trigenerazione a servizio dello stabilimento Alcantara di Narni (TR) mediante l'installazione di un impianto cogenerativo di potenza pari a 38 MWt.”. Soggetto Proponente: Società Engie Servizi S.p.A.

(Cod. pratica 2/95/2018)

(inserire la denominazione completa del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA))

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro *(specificare)* _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
 Ambiente idrico
 Suolo e sottosuolo
 Rumore, vibrazioni, radiazioni
 Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
 Salute pubblica
 Beni culturali e paesaggio
 Monitoraggio ambientale
 Altro *(specificare)* _____

TESTO DELL'OSSERVAZIONE

1- In relazione al paragrafo 4.4.6 “Indicazioni per la gestione delle terre e rocce da scavo” dello Studio Preliminare Ambientale si rileva che non sono fornite indicazioni in merito alle modalità di gestione delle terre e rocce da scavo, in particolare in relazione all'ubicazione e alle caratteristiche delle aree di stoccaggio, né risultano quantificati i volumi dei materiali escavati e degli eventuali rinterri: non è pertanto possibile valutare gli impatti derivanti dallo stoccaggio di detti materiali e dal traffico veicolare indotto per l'allontanamento degli stessi.

2- In riferimento a quanto dichiarato dal Proponente a pag. 4.6-34/52 dello Studio Preliminare Ambientale relativamente all'applicabilità del criterio differenziale, si rileva che, nel periodo di riferimento notturno, i livelli di immissione acustica stimati in via previsionale in corrispondenza dei ricettori risultano tutti superiori a 35 dB(A) e, conseguentemente, il criterio differenziale risulta applicabile.

Peraltro, prendendo come riferimento, per il livello residuo, il valore [34,7 dB(A)] misurato in corrispondenza del ricettore "Molino Passatore" ai fini della caratterizzazione del clima acustico attuale, dalle stime previsionali si deduce che, a seguito della messa in esercizio delle opere in progetto, il livello differenziale notturno risulterebbe:

- molto prossimo al limite di 3 dB(A) in corrispondenza del ricettore "Podere Cammerone",
- pari al limite di 3 dB(A) in corrispondenza del ricettore "Molino Passatore",
- superiore al limite di 3 dB(A) in corrispondenza del ricettore "Podere S. Sofia" e del rudere "Palazzone".

In relazione a quanto sopra si precisa tra l'altro che il valore 34,7 dB(A) è stato rilevato nelle condizioni di funzionamento più gravose delle sorgenti attualmente installate e, pertanto, non può che risultare superiore all'effettivo livello residuo che, ai fini del calcolo del livello differenziale, andrebbe misurato in condizioni di completa inattività delle sorgenti di rumore associate all'intera attività gestita dal Proponente.

3- Relativamente a quanto riportato a pag. 4.6-35/52 dello Studio Preliminare Ambientale in merito agli accorgimenti da adottare in fase di cantiere per contenere le emissioni rumorose, si rileva che il Proponente si limita a dichiarare che prescriverà alla società aggiudicatrice dei lavori di adottare gli accorgimenti atti a contenere il possibile disturbo, senza entrare nel merito degli accorgimenti individuati. Non risulta pertanto possibile valutare l'efficacia di tali accorgimenti ai fini del contenimento del possibile disturbo.

4- In riferimento alle misure ed opere di mitigazione indicate dal Proponente, a pag. 4.6-36/52 dello Studio Preliminare Ambientale, al fine di contenere le emissioni sonore in fase di esercizio dell'impianto in progetto, si rileva che non risultano esplicitate le caratteristiche di fonoisolamento né degli edifici che il Proponente intende adibire al contenimento della cabina di riduzione del gas e dell'impianto di trattamento acqua, né dei package che prevede di utilizzare per l'insonorizzazione della turbina a gas e del generatore di vapore a recupero; non è inoltre quantificata la riduzione di rumore che il Proponente presume di ottenere con l'installazione dei silenziatori per il passaggio dei fumi al relativo camino di emissione in atmosfera. Non risulta pertanto possibile valutare con precisione l'effettiva efficacia di dette misure di mitigazione.

Dallo Studio Preliminare Ambientale non si evince peraltro se le sopra menzionate misure ed opere di mitigazione siano state già considerate nella simulazione effettuata per la stima previsionale dell'impatto acustico post-operam.

5- Relativamente al paragrafo 4.2.5.2 "Emissioni nello scenario post operam" dello Studio Preliminare Ambientale si rileva che per l'inquinante "NOx" il Proponente ha utilizzato come fattore di emissione del nuovo impianto cogenerativo (Turbogas 2 + Post-combustore) un valore pari a 70 mg/Nm³. A tale proposito, sebbene le simulazioni condotte sulla dispersione dell'inquinante mostrino il rispetto dei limiti di cui al D.Lgs. n.155/2010 e s.m.i., si evidenzia che il suddetto valore di emissione risulta superiore sia al limite fissato dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i nuovi impianti di potenza termica nominale superiore a 50

MW alimentati a combustibile gassoso, sia ai livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili (BAT-AEL) risultanti dalla combustione di gas naturale nelle turbine a gas di nuova installazione, di cui alla Tabella 24 della *DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/1442 DELLA COMMISSIONE del 31 luglio 2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, per i grandi impianti di combustione.*

ELENCO ALLEGATI

Allegato XX - _____ *(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)*

Luogo e data Perugia, 06/12/2018

(inserire luogo e data)

Il Responsabile Servizio Procedimenti AIA VIA

F.to ing. Cinzia Tosti

Il Dirigente Valutazione VIA AIA

ing. Irene Costarelli

(Firma)

Firmato
digitalmente da

Irene Costarelli

CN = Costarelli Irene
O = Arpa
Umbria/94086960542
C = IT